



LIBRI COME **Festa del Libro e della Lettura**

**DA BORIS PAHOR A ROBERTO SAVIANO
QUATTRO GIORNI IN COMPAGNIA DI
360 PROTAGONISTI DEL MONDO DEL LIBRO**

Roma, Auditorium Parco della Musica, 25-28 marzo 2010

Un libro non nasce per caso. Dietro a ogni pagina ci sono il talento di uno **scrittore**, il lavoro di un **editore**, la passione di un **lettore**. E non solo. Come dimenticare la creatività dei responsabili della **promozione**, la competenza dei **librai**, l'impegno divulgativo dei **bibliotecari**? A tutte queste figure che orbitano attorno al mondo dell'editoria, è dedicata **Libri Come**, la grande festa del libro e della lettura in programma **da giovedì 25 a domenica 28 marzo 2010 all'Auditorium Parco della Musica di Roma**.

Un appuntamento nuovissimo, nato da un'idea di **Marino Sinibaldi**, promosso e organizzato dalla **Fondazione Musica per Roma** in collaborazione con il **Centro per il Libro e la Lettura** e il coinvolgimento dell'**Associazione Librai Italiani**, che si propone al panorama delle fiere e degli eventi letterari italiani e internazionali con una modalità originale. Partendo innanzitutto da un radicale spostamento del punto d'osservazione sull'editoria: l'obiettivo non viene più puntato sul *cosa*, ma sul *come*. Per una volta, non si cerca di rispondere alla domanda tradizionale "che cosa è un libro?", preferendo sostituirla con un più ampio ventaglio di quesiti: "come viene scritto, stampato, pubblicato, venduto e letto un libro?".

A rispondere sono gli ospiti della festa, a cominciare dagli autori che svelano al pubblico i segreti del loro mestiere: l'ispirazione, le tecniche di scrittura, quelle piccole abitudini quotidiane su cui spesso si fonda un libro di successo. Da **Jonathan Safran Foer**, protagonista dell'anteprima che si è svolta mercoledì 3 marzo, a **Boris Pahor**, che apre ufficialmente la manifestazione la mattina di **giovedì 25**, da **Abraham Yehoshua** a **Slavoj Žižek** passando per **Chico Buarque**, **Philippe Forest**, **Cathleen Schine**, **Muriel Barbery**, **Cees Nooteboom**, **Irvine Welsh**. Da **Alberto Arbasino** a **Erri De Luca** ad **Andrea Camilleri**, da **Gianrico Carofiglio** a **Dario Fo**, da **Niccolò Ammaniti** a **Fabio Volo**, ai **Wu Ming** a **Roberto Saviano**, scrittori di culto per gli appassionati e autori di bestseller per il grande pubblico portano a Roma la loro esperienza di scrittori e di lettori.

Più che di un'unica *scrittura* si parlerà però di molteplici *scritture*, che si aprono in direzioni diverse e dunque richiedono strumenti e risposte diverse. Per esempio, quelle che autori come **Alessandro D'Avenia**, **Christian Frascella**, **Nicola Lagioia**, **Mariolina Venezia** e **Simona Vinci** provano a dare il 25 marzo a una domanda molto sentita dai giovani aspiranti romanzieri: **Come si scrive il primo libro?**. O quelle che sono attese dall'incontro del 26 marzo con alcuni tra i più autorevoli esponenti della "blogosfera italiana": **Diego Bianchi** (*Zoro*), **Giovanna Cosenza** (*Disambiguando*), **Alessandro Gilioli** (*Piovono rane*), **Peter Gomez** (*Voglio scendere*), **Luca Sofri** (*Wittgenstein*). Ricordandoci anche *come* il libro non sia un oggetto isolato, ma si intrecci spesso con discipline diverse, come il cinema (con **Stephen Frears**, **Sergio Castellitto**, **Margaret Mazzantini**).

Lo sguardo di **Libri Come** non si ferma però alle stelle più luminose e visibili del mondo della letteratura, gli scrittori. L'Auditorium si offre come **punto d'incontro e di riflessione per tutti i protagonisti della filiera dei libri**. Gli editori – principali intermediari tra scrittori e lettori – aprono le porte di una casa editrice, passando in rassegna tutte le tappe necessarie a trasferire un testo dal computer dello scrittore agli scaffali di una libreria: la selezione dei titoli, la stampa, la promozione. Incontri e tavole rotonde (per esempio, **Come si decide di pubblicare un libro**, venerdì 26 marzo alle 15 al Teatro Studio) permettono di fare un po' di luce su un mondo che di solito rimane confinato dietro le quinte cercando di raggiungere un obiettivo di certo non esaustivo, ma decisamente stimolante: raccontare il mondo dei libri in tutta la sua complessità, la sua stratificazione, la sua ricchezza.

I lettori, infine, diventano osservatori privilegiati di dialoghi e incontri di condivisione di esperienze in un grande **laboratorio** di approfondimento che è il cuore pulsante di **Libri Come**, il **Garage**. Uno spazio unico di 2.200 mq dove si concentrano presentazioni di libri e autori, conferenze, *case histories* editoriali, reading, atelier d'illustrazione. Un'area espositiva interamente vestita di carta, con cinque sale, **cinque "officine" creative**, dove osservare come funzionano gli ingranaggi del libro e trovare una trama di percorsi da seguire per entrare nel sistema della produzione editoriale direttamente insieme ai suoi protagonisti, i libri e gli autori: **oltre 100 incontri** promossi da **55 editori** che coinvolgono **oltre 200** tra narratori, poeti, saggisti, artisti, illustratori, critici...

Il programma delle conferenze e delle tavole rotonde è realizzato in collaborazione con **Michele De Mieri** e **Rosa Polacco**. Il programma del Garage è realizzato in collaborazione con **Ex Libris Comunicazione**. Le mostre sono realizzate in collaborazione con **Contrasto**. Teatro dell'evento è l'**Auditorium Parco della Musica di Roma**, la struttura progettata da Renzo Piano attiva dal 2002, che nell'ultimo anno ha accolto ben **due milioni e mezzo di visitatori**.

Le conferenze

È poco più che trentenne, **Jonathan Safran Foer**. Eppure, con appena due romanzi all'attivo (*Ogni cosa è illuminata* del 2002 e *Molto forte, incredibilmente vicino* del 2005) è già considerato uno dei più dotati scrittori americani dell'ultima generazione. Per questo è stato scelto per dare il via a questa grande e nuovissima festa del libro, in anteprima, **la sera di mercoledì 3 marzo**. Introdotto da **Irene Bignardi**, nel suo intervento Foer ha raccontato "come si diventa scrittore



(vegetariano)”, con evidente e ironico riferimento al suo ultimo saggio *Se niente importa*, nel quale racconta proprio l’avvicinamento alla “scelta vegetariana”.

L’esperienza personale è il punto di partenza delle conferenze e degli interventi di tutti gli ospiti della manifestazione. Ogni autore prende spunto dalla propria storia, anche quando è drammaticamente intrecciata con le difficoltà e i dolori del nostro tempo. Così, la mattina del primo giorno ufficiale di **Libri Come**, **giovedì 25 marzo**, lo scrittore italo-sloveno **Boris Pahor** incontra i ragazzi delle scuole superiori per raccontare *Come si può scrivere dell’orrore*, ovvero di quella seconda guerra mondiale, quei campi di concentramento nazisti e quelle foibe comuniste che il 96enne autore triestino ha conosciuto in prima persona.

Dalle ferite della storia a quelle altrettanto terribili dell’esistenza, come la prematura scomparsa di un figlio, rappresentate dallo scrittore francese **Philippe Forest**, protagonista lo stesso giorno della conferenza *Come ho scritto di me, nei miei libri*. Temi diversi, ma sempre legati a percorsi personali unici e irripetibili sono quelli raccontati, in questa prima giornata, nelle confessioni letterarie dello scrittore, magistrato e senatore **Gianrico Carofiglio** e nel bilancio di vent’anni di attività autoriale di **Erri De Luca**.

Venerdì 26 marzo è il giorno in cui **Libri Come** ospita alcuni tra i più amati scrittori italiani contemporanei. Autori che – attraverso approcci, linguaggi e temi ben diversi – hanno avvicinato alla lettura milioni di appassionati. Da **Fabio Volo**, a cui è affidato l’incontro mattutino con gli studenti, ai **Wu Ming**, protagonisti di un’affascinante e inedita esperienza di scrittura collettiva, al **premio Nobel** per la letteratura **Dario Fo**, che non si “limita” a raccontare la sua attività di creatore di storie, esponendo invece anche il suo rapporto con la lettura. Grande ospite straniero in questa giornata tricolore è lo scrittore scozzese **Irvine Welsh**, l’autore di *Trainspotting*, *Colla* ed *Ecstasy*, cantore viscerale e appassionato della generazione da *rave party* e del lato oscuro della realtà urbana, giovanile e non.

Contaminazioni, intrecci e suggestioni multidisciplinari sono gli ingredienti più riconoscibili nel programma degli incontri di **sabato 27 marzo**. La scrittura e i libri sfiorano il **teatro**, grazie alla presenza del romanziere e drammaturgo israeliano **Abraham Yehoshua**, e la televisione, destinazione secondaria ma non marginale – tra Montalbano e dintorni – dell’immaginario creato da **Andrea Camilleri**, ma anche la filosofia e la psicanalisi nell’intervento di **Slavoj Žižek**, protagonista di un excursus tra teoria marxista e pensiero lacaniano.

Più direttamente, in questa giornata **Libri Come** viene attraversata da interferenze musicali e cinematografiche. Le prime, assai adatte all’Auditorium Parco della Musica che è sede dell’evento, si addensano attorno alla figura di **Chico Buarque**, maestro della musica popolare brasiliana e grande narratore, introdotto dal critico **Gino Castaldo**. Il cinema fa invece da sfondo al dialogo tra **Margaret Mazzantini** e **Sergio Castellitto**, una coppia assai indicata a raccontare *La cucina della scrittura e la scrittura della cucina*, e all’intervento di **Stephen Frears** su *La scrittura creativa del cinema*.



Nel giorno di chiusura, **domenica 28 marzo**, la festa del libro si concede infine un viaggio senza confini, alla scoperta di scritture provenienti da tutte le latitudini. Gli Stati Uniti raccontati dalla newyorchese **Cathleen Schine**, l'autrice di *La lettera d'amore* e *Le disavventure di Margareth*; gli orizzonti nomadi tratteggiati da **Cees Noteboom**, fiammingo d'origine ma apolide per natura, poeta, saggista, romanziera, traduttore, spirito *on the road*; il tocco delicato di **Muriel Barbery**, nata a Casablanca, cresciuta in Francia, di recente emigrata in Giappone, poco dopo l'incredibile successo del suo *L'eleganza del riccio*.

Il giro del mondo della letteratura mondiale, che non si priva però di un paio di tappe italiane: la conferenza di **Alberto Arbasino**, per l'occasione nei panni più del lettore che dello scrittore, e l'intervento di **Niccolò Ammaniti**, che dialoga con **Mario Sesti** su un argomento – il rapporto tra cinema e letteratura – che conosce benissimo visti i successi degli adattamenti dei suoi romanzi *Io non ho paura* e *Come Dio comanda*.

La chiusura della prima edizione della Festa del Libro è affidata significativamente a **Roberto Saviano**, a testimonianza di come il libro e la scrittura non agiscano solo come intrattenimento o passatempo, ma anche come possibile e concreto strumento di presa di coscienza sociale e civile. Il giornalista e autore di *Gomorra* prende spunto dalla musica dei neomelodici napoletani per mostrare come il Sud viene raccontato. Quale miglior palco per farlo di quello dell'Auditorium di Roma e quale migliore, e forse meno battuto esempio, di come sia possibile scrivere un libro e trovare ispirazione non solo da altri libri, dai documenti, dalle indagini, dalla strada, ma anche dalla musica, soprattutto quando esprime la voce di una terra.

Le tavole rotonde

Come si scrive un libro. Come si pubblica. E come si legge. Su questi tre assi si sviluppa il programma delle **tavole rotonde** che affiancano le conferenze e le lectio magistralis a **Libri Come**. Momenti di incontro e confronto, di analisi e riflessione, di proposta e sperimentazione, che cercano di raggiungere un obiettivo ai limiti del possibile, ma forse proprio per questo decisamente stimolante: raccontare sotto tutti gli aspetti, in modo esemplare, il mondo dei libri in tutta la sua complessità, la sua stratificazione, la sua ricchezza.

Anche in questa sezione, la scrittura non può che fare la parte del leone, nelle sue innumerevoli accezioni e declinazioni. Dall'emozione dell'esordio raccontata giovedì 25 marzo da **Alessandro D'Avenia, Christian Frascella, Nicola Lagioia, Mariolina Venezia** e **Simona Vinci**, alla ricerca di nuovi strumenti e modalità d'espressione nelle piazze virtuali di Internet ripercorsa venerdì 26 marzo nelle testimonianze di alcune delle voci più autorevoli dell'originale universo letterario della "blogosfera" contemporanea (**Diego Bianchi, Giovanna Cosenza, Alessandro Gilioli, Peter Gomez, Luca Sofri**).

Aprensosi in un ventaglio caleidoscopico, lo sguardo delle tavole rotonde di **Libri Come** raggiunge i **libri di storia** (di cui parlano **Angelo d'Orsi, Anna Foa, Donald Sassoon, Vittorio Vidotto**) e i **libri d'inchiesta** (**Andrea Bajani, Rosaria Capacchione, Riccardo Iacona, Gianluigi Nuzzi**), i **gialli** (**Massimo Carlotto, Donato Carrisi, Giancarlo De Cataldo, Gaetano Savatteri, Grazia Verasani**) e le **poesie** (**Antonella Anedda, Elisa Biagini, Gianni D'Elia, Joumana Haddad,**

Valerio Magrelli), i **libri di cucina** (**Stefania Barzini, Don Pasta, Letizia Nucciotti, Andrea Perin**), fino a raggiungere i **romanzi d'amore** (con una sessione tutta al femminile che vede la partecipazione di **Camilla Baresani, Stefania Bertola, Paola Calvetti, Sveva Casati Modignani e Brunella Schisa**) e i **catechismi** (**Annalisa Innocenti, Gaetano Lettieri, Mons. Andrea Lonardo, Ugo Sartorio**).

Se un libro nasce grazie al genio del suo autore, difficilmente potrebbe però diventare davvero qualcosa di concreto se non ci fosse l'intervento di altre figure professionali e realtà industriali. I libri hanno innanzitutto bisogno di qualcuno che li scelga, li produca, li distribuisca. Questo è il ruolo degli **editori**, protagonisti di un'importante tavola rotonda il primo pomeriggio del 26 marzo. Rappresentanti di varie case editrici si confrontano con il pubblico e raccontano **come si sceglie di pubblicare un libro**.

A volte, quando arrivano dall'estero, i libri hanno anche bisogno di essere tradotti. Curiosità, segreti e abitudini di un mestiere sempre più importante nell'era della globalizzazione e dello scambio culturale, vengono svelati in un incontro con **alcuni dei più importanti traduttori italiani** il 27 marzo.

Infine, i libri hanno bisogno di essere letti. E in certi casi, anche di essere studiati, analizzati, compresi. Alla lettura e alla riflessione sono dunque dedicate altre due tavole rotonde, che provano a indagare su che ruolo svolga oggi l'opera di **Alberto Moravia**, il grande scrittore romano di cui nel 2010 ricorrono i vent'anni dalla morte (ne parlano il 25 marzo **Antonio Debenedetti, René de Ceccatty, Alain Elkann, Salvatore Silvano Nigro, Elisabetta Rasy**) e su **come leggono i ragazzi** (il 26 marzo, a cura dell'**AIE – Associazione Italiana Editori** e del **Centro per il Libro e la Lettura**, con l'intervento di **Federico Moccia** affiancato da **Cristina Mussinelli e Giorgio Zanchini**).

Dedicato ai lettori di domani, e in particolare agli studenti delle scuole medie superiori, è anche l'incontro **Lunga vita al libro! Dalla pagina bianca al grande schermo**, promosso dalla **Fondazione Maria e Goffredo Bellonci**, che venerdì 26 marzo propone una mattinata incentrata sul percorso di esistenza di un libro, dalla scrittura alla pubblicazione alla trasformazione in soggetto di altre opere creative, con la partecipazione di **Silvia Avallone, Matteo Codignola, Francesca Comencini, Pietro Grossi, Francesco Piccolo, Alberto Rollo**.

Ai più piccoli, dagli 8 agli 11 anni, è infine dedicato il laboratorio **Valigia per viaggiare nel mondo del libro**, a cura della **Fondazione Mondadori**: un divertente **percorso interattivo**, che attraverso simulazioni e giochi strutturati in 10 diverse attività accompagna i giovani lettori in erba, sotto la guida di personaggi di fantasia corrispondenti alle figure che operano nei vari settori della promozione della lettura, alla scoperta di cosa è un libro, di come lo si costruisce e lo si produce, dei luoghi in cui si trova, di come lo si può usare e delle emozioni che trasmette.

Eventi speciali e mostre

Completa e arricchisce il programma di **Libri Come** una selezione di mostre ed eventi speciali, per raccontare le suggestioni del libro e della lettura non solo attraverso la viva voce dei



protagonisti della scena letteraria contemporanea, ma anche attraverso immagini e rievocazioni che intendono rendere omaggio alla storia dell'ispirazione autoriale.

Al genio del recentemente scomparso **J.D. Salinger** è dedicata la lettura/narrazione ***Se davvero avete voglia di sentire questa storia...*** promossa dalla **Scuola Holden**: tre appuntamenti informali affidati alla voce del giovane scrittore **Emiliano Poddi**, per leggere, raccontare e commentare insieme brani da *Il giovane Holden*. Ogni incontro verrà aperto da una versione di *The Catcher in the Rye* del cantautore folk Sammy Walker registrata da **Luca Morino**, voce e chitarra del gruppo **Mau Mau**.

A Giacomo Leopardi e Alessandro Manzoni si ispira invece il concept della mostra ***Paesaggi di scrittura***, galleria di scatti attraverso cui **Gianni Berengo Gardin** ha cercato di documentare visivamente i luoghi letterari italiani per eccellenza, donando un volto agli angoli domestici, agli scorci rubati e agli infiniti silenzi tratteggiati nei versi che hanno fatto la storia della nostra cultura.

Il dialogo silenzioso e a distanza tra **scrittore e lettore** si riflette infine nelle due esposizioni fotografiche rispettivamente dedicate a queste due opposte facce della fruizione letteraria. Da un lato un excursus di volti e soprattutto di sguardi di **scrittori contemporanei** – da Philip Roth a Niccolò Ammaniti e Saul Bellow, da Oran Pamhuk a David Grossman e Zadie Smith. Dall'altro una carrellata di situazioni – dall'escursionista nella sua tenda immersa nella neve, all'uomo seduto su una panchina con a fianco il proprio cane, all'alpinista sospeso nel vuoto - ritratte da **Andrea Micheli** alla ricerca del significato del **leggere**, all'insegna della capacità di astrarsi dal flusso della realtà per immergersi in un'esperienza squisitamente personale, creando un tempo e uno spazio diversi, ritmati solo dallo sfogliare le pagine di un libro.

Libri Come è inoltre presente su **aNobii**, il social network dedicato ai libri: nella libreria virtuale di Libri Come (www.anobii.com/libricome) sono infatti presenti le opere dei maggiori autori presenti alla Festa, recensite e commentate in collaborazione con i **Circoli di Lettura delle Biblioteche del Comune di Roma**. Domenica 28 marzo 2010 alle ore 19, nello spazio Officina 3 del Garage, ci sarà la premiazione delle tre migliori recensioni dei libri pubblicate dai membri dei Circoli di Lettura nel gruppo di discussione dedicato su aNobii ("Libri in circolo: da aNobii allo scaffale e viceversa"). Durante i 4 giorni della manifestazione saranno allestite all'interno del Garage alcune postazioni internet per permettere anche al pubblico presente di recensire e commentare in tempo reale i libri degli autori in programma.

IL GARAGE: il motore di Libri Come

Per focalizzare e approfondire i *meccanismi* che stanno dietro alla realizzazione e fruizione di un libro c'è il **Garage**, cuore pulsante di **Libri Come**: uno spazio di 2.200 mq articolato in un'area espositiva con cinque sale allestite, per l'occasione, tutte di carta arredate in collaborazione con **A4Adesign**. Nelle **cinque Officine** creative, i lettori possono osservare come funzionano gli ingranaggi del libro, addentrandosi nel sistema della produzione editoriale direttamente insieme ai

suoi protagonisti: **oltre 100 incontri** che coinvolgono **230** tra **narratori, poeti, saggisti, artisti, illustratori, traduttori**. E naturalmente gli **editori**, che hanno messo a disposizione del Garage e delle sue Officine tutta la propria passione, l'impegno, il mestiere, per dare vita a un calendario di iniziative che mostrano dal vivo il "motore libro" in funzione.

Nel Garage i meccanismi della scrittura sono articolati in **cinque aree tematiche (Fiction, Giallo, Nonfiction, Dams e Bambini/Ragazzi)** entro cui si dipanano **alcuni percorsi** che organizzano i diversi appuntamenti, per fornire ai fruitori del Garage una vera e propria mappa di orientamento: un libretto delle istruzioni di questo "motore acceso" tutto da scoprire nei suoi mille affascinanti dispositivi.

FICTION

La *fiction* è scandagliata in tutti i diversi aspetti della scrittura.

L'esperienza creativa pura è raccontata, nel percorso *Un'ora con...*, da grandi autori (come **Edoardo Albinati, Ermanno Cavazzoni, Tracy Chevalier, Mauro Corona, Lizzie Doron, Domenico Starnone, Vauro**), ma anche, in *Ti presento...*, da esordienti che alcuni autori/mentori (come **Milena Agus, Lidia Ravera, Ugo Riccarelli, Silvia Ronchey, Elena Stancanelli**) segnalano come "da leggere", ponendo i loro primi libri fisicamente al centro della scena.

La tecnica di fusione di storia e memoria, tra testimonianza e "visione", è al centro invece del percorso *Narrare la storia* dove il passato — ma anche "previsioni" del futuro — personale e collettivo si intrecciano nel racconto di testimoni/narratori con puntate che vanno dal passato prossimo nostrano (**Antonio Pennacchi**), ma anche dell'Europa, in particolare dell'Est (con il "taccuino" dello scrittore ceco **Mariusz Szczygieł** presentato da **Leonetta Bentivoglio** e **Goffredo Fofi**), a questo tormentato presente (**Sebastiano Mondadori**) e ai lasciti attuali del passato (**Francesco Cataluccio** presentato da **Franco Marcoaldi**), fino alla prospettiva — narrativa (ma non troppo) — del futuro prossimo (**Alessandro Baricco, Leonardo Colombati, Davide Longo, Letizia Muratori, Tommaso Pincio, Antonio Scurati**).

Accanto al "tempo", la dimensione dello "spazio" informa il percorso *Paesaggi, luoghi, scenari*, dove si svela come la scelta del luogo possa, a volte, diventare una parte determinante dell'ingranaggio del racconto: la Sardegna di **Flavio Soriga**, la Roma di **Lia Migale**, la Palermo di **Gian Mauro Costa**, la riviera romagnola di **Carlo Flamigni** e quella livornese di **Marco Malvaldi**, l'Europa come "centro" di **Koen Peeters** ma anche le "periferie umane" di **Giuseppe Genna** (affiancato da **Tommaso Pincio** e **Christian Raimo**), fino al "paesaggio interiore" della videoinstallazione che **Mauro Covacich** presenta a **Libri Come**.

Infine, sempre nella *fiction*, un percorso è dedicato all'esempio e al modello da analizzare dei grandi classici, i *Giganti* della scrittura approdati nel Garage di **Libri Come**, da **Keats** a **Freud**, da **Petrolini** e a **Zavattini**.

GIALLO

Uno spazio di lavoro "dedicato" anche se intrinseco alla *fiction*, è quello del giallo che, attraverso sessioni di incontri frontali, ma anche dialoghi e conversazioni, presenta tutte le diverse *nuances* di quella che rimane una delle forme della scrittura che conta moltitudini di seguaci e appassionati: dal classico poliziesco al thriller, dal noir all'inchiesta, con alcune delle firme più amate del genere,



come **Massimo Carlotto**, **Giancarlo De Cataldo**, **Alessandra Montrucchio**, **Enrico Pandiani**, **Serge Quadrupani**, il collettivo **Mama Sabot**, e molti altri.

NONFICTION

Intenso è anche il lavoro sulla *nonfiction*. Questo è il percorso che accoglie incontri, laboratori e seminari sul *Come si fa un libro*, entrando dentro le pagine e dietro le quinte, attraverso tutti i segmenti della “lavorazione”: la progettazione, la fabbrica del bestseller (con il professore della John Cabot University **Carlos Dews** e l’editor **Michael Reynolds**), il libro fotografico (**Ferdinando Scianna**), la questione “prezzo” (con un’iniziativa che vede riuniti i rappresentanti delle case editrici indipendenti del gruppo **I Mulini a vento**), la promozione, la recensione e il giornalismo culturale (con **Giorgio Zanchini**, **Piero Dorfles** e **Chiara Valerio**), la conservazione/uso in biblioteca (con **Oswaldo Avallone**, direttore della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma).

A tutto questo si lega anche l’indagine sul futuro dell’editoria che nel percorso *Librerò?* propone un’intrigante esplorazione dei nuovi meccanismi del “fare” i libri (o i “non libri”), con approfondimenti sull’e-book, il copyleft, la recensione/classifica/promozione dei lettori on-line di aNobii...

Parallelamente, nella *nonfiction*, si lavora anche all’approfondimento del racconto (*S*)*oggettivo* della realtà: al centro la viva voce e gli attrezzi del mestiere di autori di inchieste, riflessioni, indagini, critiche e pamphlet (dai critici **Alfonso Berardinelli** e **Romano Lupertini** ai giornalisti/scrittori **Federico Fubini**, **Lucio Caracciolo**, **Anais Ginori**, **Andrea Pamparana** e **Caterina Soffici** fino al magistrato **Francesco Cascini**), ma anche di autori di “manuali”, insostituibili istruzioni per l’uso ai temi più ostici, dalla filosofia (**Armando Massarenti**), alla matematica (**Giovanni Filocamo**) fino all’italiano, e al congiuntivo (**Valeria Della Valle** e **Giuseppe Patota**).

DAMS

Un percorso tutto da seguire per quanti entrano nel Garage e nelle sue Officine alla ricerca dell’immersione nella *performance* è certamente quello che svela le tecniche che stanno dietro alle “arti del/nel libro”, il *Dams*.

Un saggio dell’incontro tra il libro e la musica, ad esempio, è quello che prende spunto dagli scritti di **Valerio Magrelli**, le cui poesie vengono musicate dal vivo dai musicisti **Luigi Ceccarelli** e **Fabrizio De Rossi Re**. Per l’incontro tra il libro e il teatro, invece, da seguire è il percorso *A voce* che da una parte dà il “chi è di scena?” per una volta al critico teatrale (con **Roberta Ferraresi**, **Andrea Porcheddu**, **Antonio Audino**, **Fabrizio Arcuri**, **Massimiliano Civica**) e dall’altra propone letture “teatrali” dal vivo con voci della letteratura (**Alessandra Appiano**, **Christian Frascella**, **Barbara Garlaschelli**) e voci della scena (**Adriana Asti**, **Valerio Mastandrea**, **Alessandro Preziosi**).

Imperdibile il percorso *Cinema e letteratura*, dove il circolo virtuoso – dallo schermo alla pagina e ritorno – è al centro di proiezioni (*Il buio oltre la siepe*), ma anche di analisi serrate sul lavoro alchemico che guida chi trasforma la scrittura in fotogrammi (**Alessandro D’Alatri**, **Sergio Rubini**, **Domenico Starnone**), con interessanti puntate nel cinema che diventa protagonista di un



romanzo (**Francesco Costa**) e nelle vite di protagonisti del cinema che diventano essi stessi romanzo (**Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, vita, carriera e scene da un matrimonio**). Infine, il percorso *L'arte del/nel libro* punta i riflettori su quel legame indissolubile che si annida già nella fase della progettazione di un prodotto librario con la grande grafica editoriale (**Guido Scarabottolo**), l'illustrazione (**Fabian Negrin, Pablo Echaurren**) e la fotografia (**Paolo Morello**)...

BAMBINI/RAGAZZI

Last but not least, un ampio spazio è riservato ai “lettori in erba”, per il futuro della lettura. Quello dei *Bambini/Ragazzi* è un percorso tutto rivolto ai più giovani, che fa funzionare le Officine a pieno regime con atelier di manualità vera, dall'illustrazione alla realizzazione di libri (con **Silvia Bonanni, Antonella Lattuga, Febe Sillani**), con letture e immersioni nelle storie (con **Paola Capriolo e Sabrina Rondinelli**) e con laboratori/seminari sui mestieri da fare *Da grande*, soprattutto quelli della scrittura: la sessione per imparare come si diventa scrittori (con i giovani autori **Gabriele Dadati, Paolo Di Paolo, Peppe Fiore, Marco Missiroli, Michele Vaccari**) e la vera e propria riunione di redazione per imparare a fare i giornalisti (con **Fabio Galati, Laura Montanari, Francesca Rossi**). Ma ci sono anche seminari sul che cosa fare “da grandi”, al di là della scrittura, come il meteorologo (**Paolo Sottocorona**), l'esperto di cinema (**Luisa Morandini**) o, più semplicemente, “sposare Berlusconi” (**Nicola Cinquetti**).

HANNO ADERITO AL PROGRAMMA GARAGE DI LIBRI COME:

:DUEPUNTI EDIZIONI

66THAND2ND

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

ADRIANO SALANI EDITORE

ALBERTO GAFFI EDITORE IN ROMA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

BABALIBRI

BALDINI CASTOLDI DALAI EDITORE

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI ROMA

BLU EDIZIONI

BOLLATI BORINGHIERI EDITORE

BOMPIANI

CAROCCI EDITORE

CONTRASTO

COOPER

DERIVEAPPRODI

EDITORI LATERZA

EDIZIONI E/O

EDIZIONI EL

EDIZIONI LAPIS

EDIZIONI PIEMME

EMME EDIZIONI

FANDANGO

FAZI EDITORE

FRASSINELLI

GALLUCCI

GARZANTI LIBRI

GIANGIACOMO FELTRINELLI EDITORE

GIULIO EINAUDI EDITORE

GREMESE EDITORE

GUANDA

IL SAGGIATORE

INSTAR LIBRI

IPERBOREA

ISBN EDIZIONI

KOWALSKI

LA GIUNTINA

LA NUOVA FRONTIERA

LAVIERI

LE LETTERE

MANNI EDITORI

MARCO TROPEA EDITORE

MARCOS Y MARCOS

MARSILIO EDITORI

MINIMUM FAX

NERI POZZA EDITORE

NEWTON COMPTON EDITORI

NOTTETEMPO

NUTRIMENTI

ORECCHIO ACERBO

PONTE ALLE GRAZIE

PUNCTUM

QUODLIBET

RAI ERI

RIZZOLI

SCUOLA LIBRAI ITALIANI

SELLERIO EDITORE

SIMPLICISSIMUS BOOK FARM

SPERLING & KUPFER

TITIVILLUS

TRANSEUROPA EDIZIONI

VOLAND



INFO	
Sede	Libri Come. Festa del Libro e della Lettura si svolge nei diversi spazi indicati nel programma dettagliato dell' Auditorium – Parco della Musica – Viale Pietro de Coubertin (Roma)
Date e orari	Il calendario di eventi si articola da giovedì 25 a domenica 28 marzo 2010 . L'apertura degli spazi e la programmazione degli eventi (conferenze, lectio magistralis, tavole rotonde, incontri e attività per le scuole) seguono gli orari indicati nel programma
Biglietti	Gli eventi sono a pagamento al costo di 2 euro Il laboratorio per bambini Una valigia per viaggiare nel mondo del libro è a pagamento al costo di 5 euro Tutti gli incontri nel Garage sono a ingresso gratuito I laboratori di illustrazione nel Garage sono a ingresso gratuito previo ritiro voucher (max 4 a persona) da lunedì 15 marzo 2010 presso la biglietteria dell'Auditorium, fino a esaurimento dei posti disponibili
Informazioni	Per informazioni sui prezzi e sulle modalità di acquisto dei biglietti Infopoint tel. 06 80241281 - Call Center tel. 199 109783 (servizio a pagamento)
Info al pubblico	Auditorium - Parco della Musica tel 06 80241281 info@musicaperroma.it www.auditorium.com

UFFICIO STAMPA

Ex Libris Comunicazione

Milano – Torino – Roma

Tel. 011 5695614 fax 011 19785300

ufficiostampa@exlibris.it - www.exlibris.it Carmen Novella c.novella@exlibris.it

Ufficio Stampa Musica per Roma

Tel. 06 80241574-231-228 ufficiostampa@musicaperroma.it